

EmpowHer Fund

CORNO D'AFRICA

HEAL

Area: Etiopia, Kenya e Somalia

Durata: 4 anni (novembre 2024 - ottobre 2028)

Contesto

Il progetto HEAL prende vita in un momento in cui **l'Africa orientale è duramente colpita dagli effetti del cambiamento climatico**, che si traducono in gravi crisi alimentari e sanitarie. Come affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità "I cambiamenti climatici rappresentano la più grave minaccia per la salute che l'umanità deve affrontare". Si prevede, infatti, che tra il 2030-2050 porteranno a circa 250.000 morti in più ogni anno.

In Kenya, Etiopia e Somalia, dove il clima diventa sempre più caldo e imprevedibile, le comunità devono affrontare **siccità devastanti, inondazioni improvvise e l'aumento delle malattie trasmesse dall'acqua**. Queste sfide non colpiscono tutte le persone allo stesso modo: sono spesso **donne e bambini/e, le categorie più vulnerabili**, a pagare il prezzo più alto.



Bisogni

La popolazione pastorale e rurale della zona vive a stretto contatto con gli animali e dipende da loro per cibo e reddito; ma la relazione forte con gli animali causa l'aumento delle **malattie zoonotiche**, come la brucellosi, che possono essere trasmesse facilmente dagli animali agli umani. Inoltre, con il clima che cambia, le **siccità** aumentano e la **scarsità di risorse** come cibo e acqua pulita si fa sentire sempre di più. Senza accesso a strutture sanitarie e servizi di base, in quanto popolazioni nomadi, le **donne e i bambini/e sono maggiormente esposti alla malnutrizione, alla mancanza di cure e a malattie prevenibili.**



Obiettivo

HEAL mira a migliorare la salute e la resilienza delle comunità più vulnerabili di questa regione, adottando l'approccio "One Health" che considera interconnesse la salute umana, animale e ambientale. L'obiettivo è portare cure e servizi sanitari di base (umani e animali) direttamente sul territorio e promuovere modelli e pratiche che aiutino le comunità a prevenire e fronteggiare le difficoltà legate ai cambiamenti climatici.

Impatto

Il progetto avrà un impatto significativo nel **rafforzare la capacità delle comunità di affrontare le sfide ambientali**, migliorando l'accesso alla salute e la resilienza delle donne e delle fasce più fragili. Contribuirà a ridurre le malattie zoonotiche, abbassare la mortalità infantile e promuovere la sicurezza alimentare, generando un cambiamento duraturo su tutta la popolazione.

Amref coinvolgerà:

- **150.000 persone**, in particolare le categorie più fragili e vulnerabili, come donne e bambini.



Attività del progetto

- **Cliniche Mobili (One Health Mobile Units):** per offrire servizi sanitari essenziali a persone e animali che vivono nelle aree più remote utilizziamo le cliniche mobili . Si tratta di vetture attrezzate con medicine, strumenti e personale sanitario per erogare vaccinazioni a persone e animali, monitorare la crescita infantile, fornire assistenza prenatale per donne in gravidanza, sensibilizzare le comunità sulla prevenzione delle malattie umane e animali, comprese le pratiche igieniche di base. Questi sono solo alcuni esempi dei servizi offerti dalle cliniche mobili.
- **Gestione dei pascoli e del bestiame:** Supportiamo gli agricoltori e i pastori con dati meteorologici e tecnologie innovative, combinando la scienza con la conoscenza locale per aiutare le comunità a prendere decisioni informate sul clima e ad aumentare la resilienza delle loro attività pastorali alle sfide climatiche.
- **Implementazione di un sistema di monitoraggio delle precipitazioni** estreme per rafforzare l'allerta precoce comunitaria delle inondazioni e delle siccità in collaborazione con i gruppi di osservazione meteorologica comunitaria (scelti proprio dalle comunità stesse).



Sostenibilità

HEAL punta a creare un sistema di supporto che **le comunità potranno mantenere autonomamente**. Promuovendo la partecipazione alla raccolta e condivisione di dati meteorologici e sanitari, supportiamo le comunità a diventare autosufficienti nella gestione delle risorse e nel monitoraggio dei rischi ambientali legati al cambiamento climatico. Inoltre, le cliniche mobili rappresentano ad oggi una buona pratica di gestione ed erogazione di servizi sanitari integrativi per il Corno d’Africa che ben si adatta al contesto pastorale dell’area, ma al tempo stesso uno strumento che risulta essere efficace anche in altre zone del mondo (il progetto ha infatti prodotto il documento “Standard operating Procedures” per permettere la replicabilità delle Cliniche mobili anche in altri contesti geografici e sociali).

Partnerships

Questo progetto nasce dalla collaborazione tra Amref e vari partner internazionali di salute veterinaria e ambientale, uniti per affrontare l’emergenza climatica e sanitaria nel Corno d’Africa con una **visione integrata**, dove la salute di tutti - persone, animali e ambiente - è strettamente connessa (l’approccio One Health).